RELAZIONE PRELIMINARE

OGGETTO: programma di intervento di conservazione e manutenzione ordinaria degli apparati decorativi musivi della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina.

Il 27/09/2017 i tecnici restauratori della Società Cooperativa PROPERART insieme al dirigente dell'U.O. 06 Arch. Carla Mancuso hanno effettuato un sopralluogo presso la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, per una ricognizione sullo stato di fatto, al fine di programmare qualitativamente e cronologicamente gli interventi da effettuarsi.
L'intervento conservativo sarà effettuato sugli apparati decorativi musivi della villa secondo quanto previsto da contratto e quanto concordato con i funzionari e i tecnici del polo museale di Piazza Armerina.

Le operazioni prevedono:

1. **Spolveratura** superficiale selettiva volta a rimuovere il particellato ed i depositi incoerenti superficiali e i depositi di guano. Questa operazione è utile alla ricognizione puntuale per l'individuazione dello stato di conservazione dei materiali costitutivi e delle metodologie attuate durante gli interventi di restauro precedenti. L'operazione sarà effettuata in maniera puntuale tramite pennelli, aspiratori a regime graduabile al fine di individuare le condizioni più a rischio e le priorità d'intervento **(Figg.1-2)**

Fig. 1

Fig. 2

2. **Rimozione meccanica** ed asportazione delle cristallizzazioni saline **(Fig.3-4)**.

Fig. 3

Fig.4

3. In tutti gli ambienti sono visibili macchie diffuse causate dalla liquescenza dei sali solubili contenuti nelle malte di allettamento e negli strati sottostanti la superficie musiva. Questo fenomeno si manifesta diffusamente e non è possibile in questa sede una localizzazione circoscritta date le condizioni di elevata umidità ambientale. Insieme ai funzionari e i tecnici del polo museale di Piazza Armerina è stato concordato che l'operazione relativa all'estrazione dei sali solubili non sarà effettuata per non alterare le condizioni che saranno successivamente affrontate con il piano di manutenzione programmata attraverso l'applicazione di impacchi assorbenti, tramite l'analisi conduttimetrica dei sali e la verifica temporale condotta da tecnici restauratori specializzati. **(Fig.5-6)**

Fig. 5

Fig.6

4. **Disinfestazione**, rimozione delle piante superiori e trattamento dei microrganismi biodeteriogeni attraverso applicazione del biocida ad ampio spettro per nebulizzazione e tramite pennelli per l'eliminazione di alghe, muschi, licheni e vegetazione, successivamente seguita dalla rimozione meccanica di precisione. **(Fig.7-8)**

Fig. 7

Fig. 8

5. **Preconsolidamento** e ristabilimento dell'adesione delle tessere a rischio di perdita dal supporto e dalla malta di allettamento, tramite iniezioni e/o utilizzo di malta magra da prepararsi in cantiere costituita da inerti carbonatici e idrossido di calcio. **(Fig.9-10)**

Fig. 9

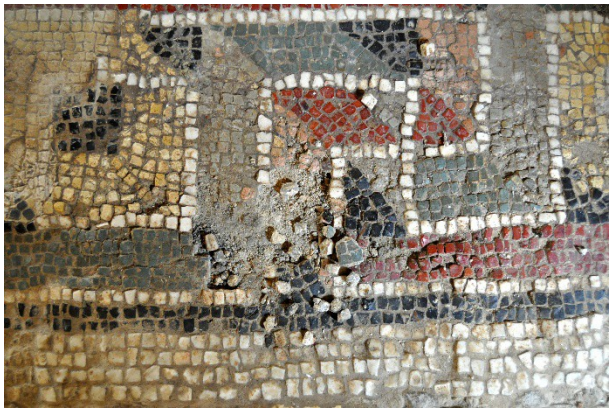

Fig. 10

6. In tutti gli ambienti della villa in maniera diffusa e più o meno evidente, si sono verificati fenomeni di sollevamento, deadesione e distacco della superficie musiva dalle malte di allettamento. Durante questo intervento di monitoraggio puntuale i fenomeni saranno evidenziati e messi in condizione di protezione mediante applicazione di tele sintetiche in poliestere con caratteristiche di stabilità dimensionale, elevata resistenza alla luce, all'umidità e alla trazione. Sarà utilizzata per l'adesione delle tele idrossilpropilcellulosa non ionica in gel idroalcolico. Questa operazione è da ritenersi propedeutica a successivi intervento di manutenzione programmata che saranno effettuati dai tecnici restauratori specializzati **(Fig.11-12).**

Fig. 11

Fig. 12